IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

Anno 2026/n.14- 26 aprile 2026
www.parrocchie.it/assemini/carmine/

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Chiamati

Carissimi parrocchiani e lettori de «Il Tesoro Prezioso», in occasione della 63ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni desideriamo condividere con voi una breve riflessione, a partire dall'esperienza che stiamo vivendo tra voi.

Dal 15 novembre scorso siamo stati accolti in questa comunità per un tempo di servizio pastorale: io come diacono e Alessio come seminarista, impegnato nel sesto anno di formazione. Questo tempo non solo rappresenta per noi una tappa importante del nostro cammino, ma anche un dono prezioso che il Signore ci offre attraverso ciascuno di voi.

Stiamo incontrando una comunità bella, viva e dinamica, ricca di carismi e generosa nell'impegno della carità. Giorno dopo giorno impariamo a conoscerla, ad apprezzarla e ad amarla. In essa vediamo all'opera lo Spirito Santo: nell'entusiasmo dei più piccoli, nella dedizione dei catechisti, nella fedeltà di chi serve nella liturgia, nella gioia dei ragazzi e nella carità discreta di tanti parrocchiani.

Nel suo messaggio per questa giornata, il Santo Padre Leone XIV ci incoraggia a coltivare il silenzio, la preghiera e una relazione personale con Dio, sottolineando che ogni vocazione nasce da uno sguardo d'amore e cresce in una comunità capace di accogliere e accompagnare. Per questo desideriamo dirvi il nostro affettuoso grazie per la vostra accoglienza e per la vostra testimonianza, che ci aiuta a comprendere sempre meglio cosa significhi donare la vita al Signore e ai fratelli, a immagine dell'unico vero Buon Pastore.

Vi chiediamo di continuare a pregare per noi e per tutti coloro che il Signore chiama, perché ciascuno possa rispondere con generosità e fiducia.

Quest'anno ricordiamo i 25 anni di ordinazione sacerdotale di don Luca Venturelli, l'ultimo sacerdote proveniente da questa comunità.

Preghiamo per questa nostra comunità, perché continui a essere terreno fertile in cui possano nascere e maturare nuove vocazioni.

Maria, Madre delle vocazioni, accompagni il cammino di ciascuno e ci aiuti a riconoscere e custodire il dono della chiamata di Dio nella nostra vita.

don Leonardo e Alessio

Calendario liturgico

Parrocchia Beata Vergine del Carmine – Assemini

Calendario liturgico

2026 APRILE 25 Sabato		Ore 10.00 Maria Cristina - *trigesimo* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Filomena, Antonio e Raimondo
26 Domenica	**IV DOMENICA DI PASQUA**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale ore 9.30 Edith ore 11.00 Paolo – *anniversario* Ore 19.00 Costantino
27 Lunedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Salvatore e Costanza
28 Martedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Silvano ***Pellegrinaggio della Forania di Decimomannu alla Basilica N.S. Bonaria - Cagliari***
29 Mercoledì	**SANTA CATERINA DA SIENA** *Vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia*	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Pina
30 Giovedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Eleonora
MAGGIO 1 Venerdì	**SAN GIUSEPPE, LAVORATORE** ***PRIMO VENERDÌ***	Ore 9.00- 12.00 *Adorazione Eucaristica* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Silvana
2 Sabato		**Ore 10.30 Santa Messa chiesetta del Carmine** Emanuele, Caterina e Rosaria Ore 11.00 *Battesimo* Vincenzo Antonio Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Alcide e Carmelina
3 Domenica	**V DOMENICA DI PASQUA**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale ore 9.30 Per la comunità parrocchiale ore 11.00 In ringraziamento Ore 19.00 Pietro, Virginia, Giovanna e Basilio

"Con la compagnia del Signore, i nostri problemi non scompaiono, ma vengono illuminati: come ogni croce trova redenzione in Gesù, così nel Vangelo il racconto della nostra vita trova senso. Perciò oggi ciascuno di noi può dire: «Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia» (Sal 66,20). Egli ci ama per primo, sempre: la sua parola è per noi Vangelo, e nulla abbiamo di meglio da annunciare nel mondo. Questa evangelizzazione ci coinvolge tutti a cominciare dal Battesimo, che è sacramento di fraternità, lavacro di perdono e fonte di speranza. Attraverso la nostra testimonianza, l'annuncio della salvezza si fa gesto, si fa servizio, si fa perdono: in una parola, si fa Chiesa! ."

Papa Leone, 23 aprile 2026

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Dal Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la 63ma Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni

«Il Signore della vita ci conosce e illumina il nostro cuore con il suo sguardo d'amore». Ogni vocazione, infatti, non può che iniziare dalla consapevolezza e dall'esperienza di un Dio che è Amore (cfr 1Gv 4,16): Egli ci conosce profondamente, ha contato i capelli del nostro capo (cfr Mt 10,30) e ha pensato per ognuno una via unica di santità e di servizio. Questa conoscenza, però, dev'essere sempre reciproca: siamo invitati a conoscere Dio attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola, i Sacramenti, la vita della Chiesa e la donazione ai fratelli e alle sorelle. Come il giovane Samuele, che nella notte, forse in maniera inaspettata, udì la voce del Signore e imparò a riconoscerla con l'aiuto di Eli (cfr 1 Sam 3,1-10), così anche noi dobbiamo creare spazi di silenzio interiore per intuire ciò che il Signore ha in cuore per la nostra felicità. Non si tratta di un sapere intellettuale astratto o di una conoscenza dotta, ma di un incontro personale che trasforma la vita. Dio abita il nostro cuore: la vocazione è un dialogo intimo con Lui, che chiama – nonostante il rumore talvolta assordante del mondo – invitandoci a rispondere con vera gioia e generosità.

« Noli foras ire, in te ipsum redi, in interiore homine habitat veritas – Non uscire fuori di te, ritorna in te stesso, la Verità abita nell'uomo interiore». Ancora sant'Agostino ci ricorda quanto sia importante imparare a fermarsi, costruire spazi di silenzio interiore per poter ascoltare la voce di Gesù Cristo.

Cari giovani, ascoltate questa voce! Ascoltate la voce del Signore che vi invita a vivere una vita piena, realizzata, mettendo a frutto i propri talenti (cfr Mt 25,14-30) e inchiodando alla Croce gloriosa di Cristo i propri limiti e le proprie debolezze. Fermatevi, dunque, in adorazione eucaristica, meditate assiduamente la Parola di Dio per viverla ogni giorno, partecipate attivamente e pienamente alla vita sacramentale ed ecclesiale. In questo modo conoscerete il Signore e, nell'intimità propria dell'amicizia, scoprirete come donare voi stessi, nella via del matrimonio, o del sacerdozio, o del diaconato permanente, oppure nella vita consacrata, religiosa o secolare: ogni vocazione è un dono immenso per la Chiesa e per chi la accoglie con gioia. Conoscere il Signore significa soprattutto imparare a fidarsi di Lui e della sua Provvidenza, che sovrabbonda in ogni vocazione. Dalla conoscenza nasce la fiducia, atteggiamento che è figlio della fede, essenziale sia per accogliere la vocazione, sia per perseverare in essa. La vita, infatti, si rivela come un continuo fidarsi e affidarsi al Signore, anche quando i suoi piani sconvolgono i nostri.

Come ci ha insegnato il Giubileo della Speranza, occorre coltivare una fiducia ferma e stabile nelle promesse di Dio, senza cedere mai alla disperazione, superando paure e incertezze, certi che il Risorto è Signore della storia del mondo e della nostra personale: Egli non ci abbandona nelle ore più buie, ma viene a diradare con la sua luce tutte le nostre tenebre. E proprio grazie alla luce e alla forza del suo Spirito, anche attraverso prove e crisi, possiamo vedere la nostra vocazione maturare, riflettere sempre più la stessa bellezza di Colui che ci ha chiamato, una bellezza fatta di fedeltà e fiducia, nonostante le ferite e le cadute.

La vocazione, in effetti, non è un traguardo statico, ma un processo dinamico di maturazione, favorito dall'intimità con il Signore: stare con Gesù, lasciar agire lo Spirito Santo nei cuori e nelle situazioni della vita e rileggere tutto alla luce del dono ricevuto significa crescere nella vocazione.

Come la vite e i tralci (cfr Gv 15,1-8), così tutta la nostra esistenza deve costituirsi in un legame forte ed essenziale con il Signore, in modo da diventare una risposta sempre più piena alla sua chiamata, attraverso le prove e le necessarie potature. I "luoghi" dove si manifesta maggiormente la volontà di Dio e si fa esperienza del suo infinito amore sono spesso i legami autentici e fraterni che siamo capaci di instaurare nel corso della nostra vita. Quanto è prezioso avere una valida guida spirituale che accompagni la scoperta e lo sviluppo della nostra vocazione! Quanto sono importanti il discernimento e la verifica alla luce dello Spirito Santo, perché una vocazione possa realizzarsi in tutta la sua bellezza.

Vocazione, dunque, non è un possesso immediato, qualcosa di "dato" una volta per tutte: è piuttosto un cammino che si sviluppa analogamente alla vita umana, in cui il dono ricevuto, oltre ad essere custodito, deve nutrirsi di un rapporto quotidiano con Dio per poter crescere e portare frutto. «Questo ha un grande valore, perché colloca tutta la nostra vita di fronte a quel Dio che ci ama e ci permette di capire che nulla è frutto di un caos senza senso, ma al contrario tutto può essere inserito in un cammino di risposta al Signore, che ha un progetto stupendo per noi».

Cari fratelli e sorelle, carissimi giovani, vi incoraggio a coltivare la vostra relazione personale con Dio attraverso la preghiera quotidiana e la meditazione della Parola. Fermatevi, ascoltate, affidatevi: in questo modo, il dono della vostra vocazione maturerà, vi renderà felici e porterà frutti abbondanti per la Chiesa e per il mondo.

bacheca

appuntamenti
26 aprile - 9 maggio 2026

Martedì, 28 aprile 2026

Pellegrinaggio della Forania alla Basilica di N.S. di Bonaria (Cagliari)

Ore 17.00 appuntamento parcheggi fronte scalinata Basilica preghiera del Rosario e inizio del breve pellegrinaggio attraverso lo scivolo che porta in Basilica

Ore 18.00 Santa Messa in Basilica presieduta da mons. Mosè Marcia

Giovedì, 30 aprile 2026

Ore 19.30 In oratorio, presentazione del libro di Anna Rita Pani "Ciò che ho non mi appartiene"

Sabato, 2 maggio 2026

Ore 10.30 Santa Messa nella chiesetta del Carmine

Sabato, 9 maggio 2026

Ore 11.00 presso la Cappella del Seminario Regionale Sardo il seminarista Alessio Pilloni riceve il ministero dell'accolitato.

Benedizione delle case – 2026

Aggiornamento IV

	dalle ore 9.00	*dalle ore 16.00*
lunedì, 27 aprile	Via delle Rose, delle Orchidee, dei Gerani, dei Tulipani	Via Carmine (dal n. 211 e dal n. 218 sino alla fine) senza traverse
martedì, 28 aprile	Via d'Arborea, Giudicati, G.Guglielmo, G. Benedetta, G. Mariano, G. Ghiano	-------
Mercoledì, 29 aprile	---------	Via Calabria, via Sicilia, via Togliatti, via Etruria, via Turati
Giovedì 30 aprile	Via Basilicata, via Belli, via Leopardi, via Foscolo, Corso Europa	Corso America, via Rosselli, Satta, Manno, Ciusa e Alziator
Lunedì, 4 maggio	-------	Corso America, Via Quasimodo, via Vanzetti
martedì, 5 maggio	Corso Asia (dispari), via Lepanto, Marzabotto, Caporetto, Teano, Marengo, Sabotino e Segni	Corso Asia (pari) e traverse, via Ungaretti, Silone, Montale, De Sanctis
Mercoledì, 6 maggio	---------	Via Sacco, Rossellini, Einaudi, Pertini, Giolitti, Salemi e Curie
Giovedì, 7 maggio	Via Pasolini, Visconti, Volta, Meucci, Torricelli, Einstein, Fermi	Via Oslo, Spalato, Atene, Lubiana, Sicilia (dal n. 23 alla fine) Praga e Stoccolma
Venerdì, 8 maggio	Via Londra, Berlino, Madrid e Lisbona	Via Tuveri (dal sottopassaggio a Via Carmine), Via Sonnino, Sulis e Onnis



